



**Provincia  
di Milano**

Area Qualità dell'Ambiente ed Energie  
Settore monitoraggio attività autorizzative e di controllo

## **Disposizione Dirigenziale**

Disposizione n.12/2010 del 06/08/2010  
Raccolta Generale n.8869/2010 del 06/08/2010

Prot. n.152329/2010 del 06/08/2010  
Fasc.9.9 / 2009 / 2332

**Oggetto: Modifica non sostanziale ed integrazione del Decreto AIA n. 158 del 12/01/2007 rilasciato dalla Regione Lombardia ad ECOBAT SpA - Impianto in Strada statale dei Giovi, 5 - Paderno Dugnano, per l'attività di cui al punto 2.5b dell'Allegato I al D.Lgs. 59/05.**

### ***IL DIRETTORE DEL SETTORE MONITORAGGIO ATTIVITA' AUTORIZZATIVE E DI CONTROLLO***

Vista la Direttiva 96/61/CE del Consiglio europeo del 24/09/96, come modificata dalla Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15/01/08 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;

Visto il D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" di recepimento della Direttiva 96/61/CE del Consiglio europeo del 24/09/96;

Visti inoltre:

- la Legge 07 Agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 12 Dicembre 2003 n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- la L.R. 11 Dicembre 2006 n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s.m.i., che all'art. 8 comma 2 e all'art.30 comma 6 lettera b), attribuisce alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative relative al rilascio, al rinnovo e al riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali a decorrere dalla data dell' 01 Gennaio 2008;
- il D.Lgs. del 03.04.06 n. 152 "Norme in materia ambientale", come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16.01.08 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- la D.G.R. Regione Lombardia 20/06/08 n. 8/7492 "Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di autorizzazione integrata ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)";



- la D.G.R. Regione Lombardia 30/12/08 n. 8/8831 "Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, c.2, l.r. n. 24/2006)";
- Vista la D.G.R. Regione Lombardia n. VIII/010124 del 07/08/09 "Determinazioni in merito alle modalità e alle tariffe per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (art. 9 c. 4 D.M. 24 aprile 2008)";
- Visto il D.D.S. n. 14236 del 3.12.2008 e s.m.i.: "Modalità per la comunicazione dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale rilasciate ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";

Richiamato il Decreto n. 158 del 12/01/07 rilasciato dal Dirigente della Struttura Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Impianti della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia, avente ad oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC), ai sensi del D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59, rilasciata a ECOBAT SpA con sede legale a Paderno Dugnano (MI) in S.S. dei Giovi, 5 per l'impianto a Paderno Dugnano (MI) in S.S. dei Giovi, 5", costituito da un Allegato Tecnico costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;

Atteso che, con nota pervenuta alla Provincia di Milano in data 08/01/2010 prot. 0002278, integrata con successiva nota di specifica pervenuta in data 07/05/2010 prot.0092622, la Società ECOBAT SpA ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale progettata all'impianto di Paderno Dugnano (MI) - S.S. dei Giovi, 5 autorizzato con il Decreto regionale AIA citato, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 59/05, avente ad oggetto l'introduzione dei seguenti nuovi codici CER non pericolosi da trattare presso l'impianto:

- CER 191002 rifiuti di metalli non ferrosi;
- CER 191203 metalli non ferrosi;
- CER 200140 metallo;

Considerato che con nota datata 22/03/2010 prot. 61222/9.9/2009/2332 la Provincia di Milano ha provveduto ad effettuare la relativa comunicazione, classificando la modifica progettata comunicata come modifica non sostanziale che necessita tuttavia di un aggiornamento dell'Allegato Tecnico al Decreto AIA in vigore, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 59/05 e della D.G.R. Regione Lombardia 20/06/08 n. 8/7492, chiedendo contestualmente all'ARPA competente di esprimere un parere in ordine alle modifiche comunicate ai fini dell'aggiornamento del Quadro Ambientale e Prescrittivo dell'AT al Decreto AIA n. 158 del 12/01/07;

Considerata la nota datata 03/06/2010 prot. 79113 (atti prov.li prot. 116821 del 14/06/2010) dell'ARPA Dipartimento Provinciale di Milano, con la quale si esprime parere favorevole alla introduzione dei nuovi codici CER non pericolosi richiesti, da trattare presso l'impianto, per le seguenti motivazioni:

- tali tipologie risultano affini a quelle già autorizzate che la Ditta sottopone a trattamento presso l'impianto;
- detti rifiuti verranno utilizzati nel ciclo produttivo aziendale congiuntamente agli altri rifiuti piombosi in ingresso, nonchè ai ricicli interni;
- tale modifica non comporterà nè variazioni dei quantitativi autorizzati nè del processo produttivo;
- gli stessi verranno sottoposti alle operazioni di messa in riserva e recupero già autorizzate;
- verranno stoccati in corrispondenza dell'area A4 identificata in planimetria;



Dato atto del fatto che l'art. 18 del D.Lgs. 59/05 prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti, ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale sono a carico del gestore;

Atteso che con Decreto Ministeriale del 24.04.08, entrato in vigore in data 23.09.08, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha disciplinato le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05, i quali ai sensi di quest'ultimo risultano a carico del gestore dell'impianto, rimettendo alle Regioni la possibilità di adeguare ed integrare tali tariffe in considerazione delle specifiche realtà territoriali, come da successiva DGR Regione Lombardia n. 10124 del 07/08/09, entrata in vigore il 31/08/09;

Tenuto conto che la Società ECOBAT SpA ha già effettuato a favore della Provincia di Milano, il versamento della relativa somma, a titolo di oneri istruttori, come previsto dalla D.G.R. della Regione Lombardia n. 20378 del 27.01.05, producendo copia della relativa quietanza;

Visti e richiamati:

- gli artt. 32 e 33 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Milano;
- gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia;
- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 18.8.00 n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Richiamato il Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti, approvato con deliberazioni CP n. 23352/1184/91 del 18/11/97 e n. 1034/1184/91 del 29/1/98 e successive integrazioni;

Richiamate:

- la Deliberazione Rep. Gen. n. 14/2010 del 12 aprile 2010, atti n. 33152/5.3/2009/34, con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2010, la Relazione Previsionale Programmatica e il Bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012;
- la Deliberazione Rep. Gen. n. 266/2010 del 29 giugno 2010, atti n.113570/5.4/2010/7, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2010, con il quale il Direttore di Settore è stato autorizzato ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione delle proprie deleghe, all'esecuzione delle spese con le modalità previste dal Regolamento e nel rispetto delle normative vigenti (Programma 9 (AM0901) - C.d.R. AA009);

Dato atto che il presente provvedimento è privo di riflessi finanziari di spesa;

Ritenuta la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate

Tutto ciò premesso, in qualità di Autorità ora competente,

**AUTORIZZA**

1) la modifica non sostanziale e l'integrazione della Autorizzazione Integrata Ambientale d



i cui al Decreto n. 158 del 12/01/07 rilasciato dalla Regione Lombardia alla Società ECOBAT SpA con sede legale e impianto in S.S. dei Giovi, 5 - Paderno Dugnano (MI), per l'attività di cui all'Allegato I punto 2.5 b del D.Lgs. 59/05, e del relativo Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del provvedimento autorizzativo, per le ragioni e alle condizioni suindicate, come segue:

- alla Tabella **B5 – Caratteristiche rifiuti in ingresso al ciclo produttivo del "Paragrafo B.5 Gestione rifiuti in ingresso" del "B. QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO"** si devono intendere aggiunti i seguenti nuovi codici CER non pericolosi da trattare presso l'impianto:

- **CER 191002 rifiuti di metalli non ferrosi** (Destino: R4 – R13, Quantità annua (t):1000, Stato fisico: Solido, Modalità di stoccaggio:A4 Cumuli poggianti su plateato di cemento al coperto sotto capannone, Quantità massima di stoccaggio (t)(m3):1000250)
- **CER 191203 metalli non ferrosi** (Destino: R4 – R13, Quantità annua (t):1000, Stato fisico: Solido, Modalità di stoccaggio:A4 Cumuli poggianti su plateato di cemento al coperto sotto capannone, Quantità massima di stoccaggio (t)(m3):1000250)
- **CER 200140 metallo** (Destino: R4 – R13, Quantità annua (t):1000, Stato fisico: Solido, Modalità di stoccaggio:A4 Cumuli poggianti su plateato di cemento al coperto sotto capannone, Quantità massima di stoccaggio (t)(m3):1000250).

2) la Società ECOBAT SpA con sede legale e impianto in S.S. dei Giovi, 5 - Paderno Dugnano (MI), **alla realizzazione delle modifiche ritenute non sostanziali**, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs.59/05 e della D.G.R. Regione Lombardia 20/06/08 n. 8/7492, progettate all'impianto, **così come descritte** nella documentazione allegata alle comunicazioni di modifica e come più sopra indicate, **dalla data di avvenuta notifica del presente provvedimento.**

#### **DANDO ATTO CHE**

**a) per quanto non modificato con il presente provvedimento, sono stati confermati il contenuto e le prescrizioni di cui al Decreto AIA n. 158 del 12/01/07 rilasciato dalla Regione Lombardia;**

**b) il presente provvedimento verrà inviato agli Enti preposti al controllo, ciascuno per la parte di propria competenza (ARPA e Comune) e all'Albo Pretorio provinciale per la pubblicazione; verrà inoltre pubblicato sul sito web della Regione Lombardia - sistema "Modulistica IPPC on-line";**

**c) il presente provvedimento verrà tenuto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio A.I.A. - Settore Monitoraggio attività autorizzative e di controllo dell' Area Qualità dell'Ambiente ed Energie della Provincia di Milano, come previsto dall'art. 5 comma 15 del D.Lgs. 59/05;**

**d) ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Laura Martini-Responsabile dell'Ufficio A.I.A.;**

**e) responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è l'Avv. Trapani - Direttore del Settore Monitoraggio attività autorizzative e di controllo;**



Il **presente atto verrà notificato** alla Società istante tramite i Messi Provinciali e produce i suoi effetti dalla data di avvenuta notifica.

Ai sensi dell'art.3 c. 4 della legge 07.08.90 n. 241 e s.m.i., si comunica che contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 gg. oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data della notifica.

*IL DIRETTORE DEL SETTORE  
MONITORAGGIO ATTIVITA'  
AUTORIZZATIVE EDI CONTROLLO  
Avv. Patrizia Trapani*

Milano, 06/08/2010

La presente autorizzazione  
è stata inserita nell'apposito  
registro. Copia è stata trasmessa  
all'Archivio per esposizione all'Albo.  
**Il Direttore**



**Provincia  
di Milano**

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali

## **Autorizzazione Dirigenziale**

Raccolta Generale n.11479/2014 del 17/11/2014      Prot. n.235898/2014 del 17/11/2014  
Fasc.9.9 / 2009 / 2332

**Oggetto: Modifica non sostanziale del Decreto regionale AIA n. 158 del  
12.01.2007 e s.m.i. della Società ECO-BAT SpA per l'installazione  
IPPC sita in S.S. dei Giovi, 5 nel Comune di Paderno Dugnano (MI).**

### **IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI**

**Vista** la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) come recepita dal D.Lgs. n. 46 del 04.03.14 "*Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*";

**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e in particolare il Titolo III-bis "*L'autorizzazione integrata ambientale*";

#### **Visti inoltre:**

- la Legge 07 Agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- la LR 12 Dicembre 2003 n. 26 "*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*" e s.m.i. e la LR 11 Dicembre 2006 n. 24 "*Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente*" e s.m.i., che all'art. 8 comma 2 e all'art.30 comma 6 lettera b), attribuisce alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative relative al rilascio, al rinnovo e al riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali a decorrere dalla data dell' 01 Gennaio 2008;
- la DGR Regione Lombardia 20.06.2008 n. 8/7492 "*Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di autorizzazione integrata ambientale (art. 8, comma 2, LR n. 24/2006)*" e la DGR Regione Lombardia 30.12.2008 n.

- 8/8831 "Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, c.2, LR n. 24/2006)";
- il DDS n. 14236 del 3.12.2008 e s.m.i. "Modalità per la comunicazione dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale rilasciate ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";
  - la DGR Regione Lombardia n. VIII/010124 del 07.08.2009 "Determinazioni in merito alle modalità e alle tariffe per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (art. 9 c. 4 DM 24 aprile 2008)";
  - la DGR Regione Lombardia 02.02.2012 n. IX/2970 "Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (art. 8, c.2, LR n. 24/06);

#### **Richiamati:**

- il Decreto AIA regionale n. 158 del 12.01.07 "Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 rilasciata a ECO-BAT SpA con le sede legale a Paderno Dugnano (MI) in S.S. dei Giovi, 5 per l'impianto a Paderno Dugnano (MI) in S.S. dei Giovi, 5"
- la Disposizione Dirigenziale RG n. 8869 del 06.08.10 "Modifica non sostanziale ed integrazione del Decreto AIA n. 158 del 12.01.2007 rilasciato dalla Regione Lombardia ad ECO-BAT SpA - Impianto in Strada Statale dei Giovi, 5 - Paderno Dugnano, per l'attività di cui a punto 2.5 b) dell'Allegato I al D.Lgs. 59/05";

#### **Preso atto del fatto che:**

- con note datate 20.05.11 (atti prov.li prot. 93778 del 06.06.11), 09.07.12 (atti prov.li prot. 127708 del 11.07.12) e 18.02.14 (atti prov.li prot. 48443 del 03.03.14) sono pervenute alla scrivente Amministrazione da parte della Società ECO-BAT SpA, comunicazioni di modifiche non sostanziali ai provvedimenti autorizzativi sopra citati, con le quali viene comunicata l'intenzione di voler integrare l'elenco dei rifiuti in ingresso al ciclo produttivo e le materie prime attualmente utilizzate, con ulteriori materie prime provenienti da attività analoghe;
- con note datate 23.09.11 prot. 151559, 30.07.12 prot. 139092 e 06.11.14 prot. 229175, la scrivente Amministrazione, con riferimento alle citate modifiche, ha già comunicato alla Società ECO-BAT SpA e agli Enti interessati di ritenerle, ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGR 2 febbraio 2012 n. IX/2970, quali modifiche non sostanziali che necessiteranno, tuttavia, di aggiornamento dell'Allegato Tecnico ai citati provvedimenti autorizzativi nell'ambito del procedimento di rinnovo/riesame in corso;
- con note datate 14.10.2009 prot. 134403 (atti prov.li prot. 236953 del 02.11.2009) e 30.12.2011 prot. 175965 (atti prov.li prot. 38353 del 02.03.2012) ARPA Dipartimento di Milano ha trasmesso alla scrivente Amministrazione, alla Società ECO-BAT SpA e a tutti gli Enti interessati le Relazioni finali, rispettivamente, di prima e seconda Visita Ispettiva ordinarie, che includono ai rispettivi Capitoli 7 e 5 "Conclusioni" le "Proposte per l'Autorità competente" relative all'aggiornamento dell'Allegato Tecnico ai citati provvedimenti autorizzativi;
- con nota 18.06.2013 prot. 83771 (atti prov.li prot. 157236 del 18.06.2013) ARPA Dipartimento di Milano ha già trasmesso alla scrivente Amministrazione la bozza di Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del procedimento di rinnovo/riesame dei citati provvedimenti autorizzativi ancora in corso di istruttoria;
- le modifiche richieste, pur variando le capacità di stoccaggio (operazioni R13-D15) e di

trattamento (operazione R4) delle singole aree, non comportano la variazione della capacità totale rispetto a quanto già autorizzato e non risultano, pertanto, necessarie modifiche e integrazioni alla fidejussione già prestata e accettata con nota prov.le 10.01.2014 prot. 4717;

**Dato atto che:**

- con note datate 21.10.11 (atti prov.li prot. 171288 del 27.10.11) e 09.07.12 (atti prov.li prot. 127708 del 11.07.12), la Società ECO-BAT SpA ha inviato ricevuta del versamento degli oneri istruttori dovuti, secondo quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia n. 10124 del 07.09.2009 trasmettendo alla Provincia di Milano la relativa quietanza di pagamento, corredata dal report del foglio di calcolo, che rappresenta ai sensi dell'art. 5 del DM 24.04.2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/05*" condizione di procedibilità;
- in data 10.11.14 (atti prov.li prot. 233815 del 13.11.14) ha documentato di aver assolto all'imposta di bollo dovuta, ai sensi del DPR 642/72 e della Legge 24 giugno 2013, n. 71;

**Visti e richiamati:**

- gli artt. 32 e 33 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Milano;
- gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia;
- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul sistema di controlli interni di cui alla Delibera provinciale RG n. 15/2013 del 28/02/2013;
- il Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti, approvato con deliberazioni CP n. 23352/1184/91 del 18.11.1997 e n. 1034/1184/91 del 29.01.1998 e successive integrazioni;
- le Direttive nn. 1 e 2 ANTICORR/2013 del Segretario Generale;

**Richiamate:**

- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 3 del 26 giugno 2014 (Atti n. 139788/1.10/2014/16) di "*Approvazione del Bilancio di previsione 2014, del Bilancio Pluriennale 2014 - 2016 e della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014/2016*" e successiva variazione approvata con deliberazione del Presidente della Provincia n. 17 del 17 novembre 2014 (atti n. 207856/5.3/2013/9) con oggetto "*Bilancio di Previsione 2014 – Variazione*";
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. n. 21 del 13 novembre 2014 (atti n. 228814/5.3/2013/9) di approvazione della variazione di assestamento al bilancio 2014;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 2 del 26 giugno 2014 (atti. n. 78616/5.8/2013/5) di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013;
- la Deliberazione di Giunta del 30/9/2014 R.G. n. 272/2014 con la quale è stato approvato il Piano della Performance/Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2014 ed in particolare l'obiettivo n. 9638;

**Dato atto che** il presente provvedimento è privo di riflessi finanziari di spesa;

**Ritenuta** la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate;



**Tutto ciò premesso**, in qualità di Autorità competente;

## **AUTORIZZA**

la modifica non sostanziale del Decreto AIA regionale n. 158 del 12.01.2007 e s.m.i. della Società ECO-BAT SpA - Installazione IPPC in S.S. dei Giovi, 5 - Paderno Dugnano (MI), per l'attività di cui al punto 2.5 b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 s.m.i., come di seguito descritta:

- 1. la Tabella B5 – Caratteristiche dei rifiuti in ingresso al ciclo produttivo** del Quadro B. Quadro Produttivo - Impiantistico deve intendersi riformulata come da **Allegato A** al presente provvedimento, da intendersi parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2. i contenuti dell'Allegato Tecnico al Decreto AIA regionale n. 158 del 12.01.2007 e s.m.i. si devono intendere integrati e modificati sulla base di quanto riportato alle note datate 14.10.2009 prot. 134403 (atti prov.li prot. 236953 del 02.11.2009) e 30.12.2011 prot. 175965 (atti prov.li prot. 38353 del 02.03.2012) di cui alle Relazioni di prima e seconda Visita Ispettiva ordinarie di ARPA Dipartimento di Milano, con particolare riferimento ai rispettivi Capitoli 7 e 5 “Conclusioni - Proposte per l’Autorità competente”;**
3. ai sensi dell’art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., le successive modifiche progettate all’impianto, come definite dall’art. 5 comma 1 lettera l-bis) del medesimo decreto, dovranno essere preventivamente comunicate all’Autorità competente e, qualora previsto, preventivamente autorizzate;
4. ai sensi dell’art. 29-decies comma 9 del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in caso di inosservanza delle prescrizioni di cui al presente provvedimento, l’Autorità competente procederà secondo la gravità delle infrazioni:
  - a) alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze nonché un termine entro cui devono essere applicate tutte le appropriate misure che l’Autorità ritiene necessarie ai fini del ripristino ambientale della conformità dell’installazione;
  - b) alla diffida e contestuale sospensione dell’attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l’ambiente o nel caso in cui le violazioni siano reiterate più di due volte all’anno;
  - c) alla revoca dell’autorizzazione integrata ambientale e alla chiusura della installazione, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l’ambiente;
  - d) alla chiusura della installazione nel caso in cui l’infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione;
5. la presente autorizzazione potrà essere soggetta a norme regolamentari più restrittive (statali o regionali) che dovessero intervenire nello specifico e, ai sensi dell’art. 29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., potrà essere oggetto di riesame da parte dell’Autorità competente, anche su proposta delle Amministrazioni competenti in materia ambientale;
6. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico -

sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

7. ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **l'esercizio delle attività di controllo**, per la verifica del rispetto delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento saranno effettuate dell'**ARPA della Lombardia**;

#### **DANDO ATTO CHE**

- a) **il presente atto verrà notificato alla Società ECO-BAT SpA con sede legale ed operativa in S.S. dei Giovi, 5 - Paderno Dugnano (MI), a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) e produrrà i suoi effetti dalla data di avvenuta comunicazione/notifica;**
- b) **il presente provvedimento verrà inviato, a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), agli Enti preposti al controllo (ARPA Dipartimento di Milano - Comune - Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano/Amiacque Srl), ciascuno per la parte di propria competenza e all'Albo Pretorio provinciale per la pubblicazione;**
- c) **verrà inoltre pubblicato sul sito web della Regione Lombardia - sistema "Modulistica IPPC on-line" e ai sensi dell'art. 23 e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" quale condizione legale di efficacia del presente provvedimento;**
- d) **il presente provvedimento verrà tenuto a disposizione del pubblico presso il Servizio Amministrativo A.I.A. – Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali dell'Area Tutela e Valorizzazione ambientale della Provincia di Milano, come previsto dall'art. 29-quater comma 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e a mezzo pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente;**
- e) ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. **il responsabile del procedimento e dell'istruttoria** e il funzionario proponente del presente atto è la Dott.ssa Laura Martini – Responsabile Servizio Amministrativo A.I.A.;
- f) ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte della Provincia di Milano di gestione cartacea ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Milano nella persona del Presidente, **il responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy** è il Dott. Piergiorgio Valentini – Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- g) si attesta che il Direttore dell'Area tutela e valorizzazione ambientale ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo, nel procedimento come previsto dalla L. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Provincia di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Provincia di Milano.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.241/90 e s.m.i., si comunica che contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 gg. oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data della notifica.

**ALLEGATO:**



Allegato\_A\_Aut\_Dir\_RG\_11479 del 17.11.14


IL DIRETTORE DEL SETTORE  
RIFIUTI, BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI  
INTEGRATE AMBIENTALI  
***Dr. Piergiorgio Valentini***

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme di riferimento.*

*L'imposta di bollo, ai sensi del DPR 642/72 e della Legge 24 giugno 2013, n. 71, risulta essere stata assolta dall'Istante con il pagamento di Euro 16,00 per n. 1 marca da bollo contrassegnata con il seguente numero di serie: 01131937065122. L'Istante si farà carico della conservazione delle marche originali debitamente annullate.*

Milano, 17.11.2014

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'albo Pretorio On-Line nei termini di legge. **Il Direttore**

 <b>Provincia di Milano</b>	Allegato alla Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 11479 e Prot. 235898 del 17.11.14	Area Tutela e Valorizzazione Ambientale	Settore Rifiuti, Bonifiche e A.I.A.	Servizio A.I.A. Autorizzazioni Integrate Ambientali
---	---	---	--	--


## Allegato A

### **B. QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO**

#### **B. 5 - Gestione rifiuti in ingresso**

**La Tabella B5 – Caratteristiche dei rifiuti in ingresso al ciclo produttivo** del Quadro B. Quadro Produttivo - Impiantistico del Decreto regionale AIA n. 158 del 12.01.2007 e s.m.i. deve intendersi riformulata come da tabella seguente:

RIFIUTI IN INGRESSO ALL'IMPIANTO							
Codice CER	Destino	Quantità annua (t)	Pericolosità (frasi di rischio)	Stato fisico	Area e Modalità di stoccaggio	Quantità massima di stoccaggio	
						(t)	(m <sup>3</sup> )
16.06.01* 16.06.06* 20.01.33*	R4 – R13	70.000	Corrosivo	S	A1 - Cumuli contenuti in vasca con pareti e fondo in cemento, al coperto sotto capannone	11.500	6.200
16.06.02* 16.06.03* 16.06.04 16.06.05	R13	10	-	S	A2 - Contenitori a tenuta stagna poggiati su pavimento in cemento, al coperto sotto capannone	100	50
06.03.15* 06.04.05* 10.04.01* 10.04.02* 10.04.05* 10.04.06* 10.04.07* 12.01.14* 19.01.11* <sup>(1)</sup> 19.01.13* <sup>(1)</sup> 19.02.04* <sup>(1)</sup> 19.02.05* <sup>(1)</sup> 19.02.11* <sup>(1)</sup> 19.08.07* <sup>(1)</sup> 19.08.13* <sup>(1)</sup> 19.12.11* <sup>(1)</sup>	R4 – R13	20.000	Nocivo Teratogeno Pericoloso per l'ambiente	S	A3 - Cumuli poggiati su plateato di cemento, al coperto	5.500	1.630
12.01.03 12.01.04 17.04.03 17.04.07 19.10.02 19.12.03 20.01.40	R4 – R13	4.990	-	S	A4 - Cumuli poggiati su plateato di cemento, al coperto sotto capannone	1.000	250
10.02.10 12.01.01 12.01.02	R4 – R13	4.000	-	S	A5 - Cumuli, al coperto sotto capannone su area pavimentata in CLS	150	50

 <b>Provincia di Milano</b>	Allegato alla Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 11479 e Prot. 235898 del 17.11.14	Area Tutela e Valorizzazione Ambientale	Settore Rifiuti, Bonifiche e A.I.A.	Servizio A.I.A. Autorizzazioni Integrate Ambientali
---	---	---	--	--

15.01.07 17.02.02 19.12.05 19.12.11* <sup>(2)</sup>	R4 – R13	1.000	-	S	<b>A6</b> - Cumuli poggianti su plateato di cemento, al coperto	100	70
<b>Totale trattamento (R4)</b>		<b>100.000</b>	<b>Totale stoccaggio (R13)</b>		<b>18.350</b>	<b>8.250</b>	

<b>RIFIUTI DECADENTI DALLA ATTIVITA' DI RECUPERO</b>							
<b>Codice CER</b>	<b>Destino</b>	<b>Quantità annua (t)</b>	<b>Pericolosità (frasi di rischio)</b>	<b>Stato fisico</b>	<b>Area e Modalità di stoccaggio</b>	<b>Quantità massima di stoccaggio</b>	
						<b>(t)</b>	<b>(m<sup>3</sup>)</b>
10.04.01*	D15	6.000	Tossico Teratogeno Pericoloso per l'ambiente	S	<b>B1</b> - Cumuli poggianti su plateato di cemento, al coperto sotto tettoia	5.400	1.800
10.04.99* <sup>(3)</sup>	D15	-	Tossico Teratogeno Pericoloso per l'ambiente	S	<b>B2</b> - Cumuli poggianti su plateato di cemento, al coperto sotto tettoia	250	100
06.01.01* 16.06.06* <sup>(4)</sup>	D15	500	Corrosivo	L	<b>B3</b> - n. 3 serbatoi in vetroresina contenuti in vasca di contenimento da 84 m <sup>3</sup> con pareti e fondo in cemento	110	90 (30 m <sup>3</sup> per serbatoio)
19.12.11*	D15	1.200	Tossico Teratogeno Pericoloso per l'ambiente	S	<b>B4</b>	1.000	2.000
<b>Totale stoccaggio (D15)</b>						<b>6.760</b>	<b>3.990</b>

**Tabella B5 – Caratteristiche dei rifiuti in ingresso al ciclo produttivo**

**Note:**

- (1) Limitatamente ai rifiuti che sono caratterizzati dalla presenza di piombo ancora economicamente recuperabile;
- (2) Limitatamente ai rifiuti di vetro derivanti da operazioni di trattamento RAEE (monitor, video, TV a tubo catodico, ecc.) contenenti piombo;
- (3) Mix di scorie e plastiche 80/20 %;
- (4) Il residuo non recuperabile dell'acido delle batterie esauste al piombo viene mandato preferenzialmente a recupero come rifiuto - CER 16.06.06\*, in caso di impossibilità al recupero verrà inviato a smaltimento.